

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA MONACO

INTERVENTO PER LA FESTA DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Ieri la terra ha tramato ancora in Emilia Romagna nei pressi della città di Ferrara e di Mantova. Sono decedute almeno 16 persone e si registrano enormi danni anche all'apparato industriale e al patrimonio culturale. Ritengo opportuno rivolgere alle vittime un momento di silenzio e di raccoglimento.

Credo che la ricorrenza della Festa Nazionale italiana debba più che mai essere un momento di riflessione e di bilancio, da svolgere assieme ai nostri amici bavaresi, sul percorso effettuato dall'Italia, sulle mete ancora da raggiungere e su quello che accomuna l'Italia e Baviera: l'appartenenza ad una medesima regione europea e il concorso al processo di integrazione europea.

Per quanto riguarda il percorso effettuato, credo che l'Italia hanno dimostrato di essere un Paese responsabile e coraggioso in grado di fare dei sacrifici in questo caso necessari per la costruzione europea. Per raccogliere queste sfide e per conformarsi agli impegni assunti nel quadro europeo l'Italia si è imposta una fortissima pressione fiscale, una riduzione strutturale della spesa pubblica, ha adottato una legge costituzionale sull'equilibrio di bilancio e numerose riforme tra cui quelle del sistema pensionistico, del mercato del lavoro, l'aumento della concorrenza, il rafforzamento dell'efficacia dell'azione dello Stato e la riduzione della burocrazia, il contrasto della corruzione, la lotta contro l'evasione fiscale. Questo sforzo è reso più penibile dalla recessione, dall'aumento della disoccupazione, dalle tempeste finanziarie che in queste settimane hanno fatto crescere nuovamente il costo del rifinanziamento dei titoli pubblici in scadenza. Questo sforzo è conosciuto ed apprezzato dalla Baviera: vorrei ricordare il grande affetto e la simpatia, che sono stati rivolti dal governo del Land al nuovo Presidente del Consiglio Mario Monti, in occasione della sua visita a Monaco nel febbraio scorso.

In questa prospettiva lo sviluppo dell'integrazione regionale acquisisce una importanza determinante. La Baviera è una miniera di modelli e di buone pratiche, utili per le regioni italiane votate ad una crescente autonomia rispetto allo stato centrale. La collaborazione tra sistemi produttivi è fortissima, come conferma l'intensità degli scambi commerciali che vede l'Italia, infatti, quarto maggiore partner economico della Baviera. Le regioni italiane del Nord hanno condiviso la "Alpen- strategie" portata avanti dal governo bavarese. Ma resta molto ancora da fare per sviluppare le potenzialità di questi rapporti. Mi riferisco soprattutto alla possibilità che una collaborazione tra Baviera istituzioni regionali italiane permetta di creare dei quadri di riferimento nei settori in cui ciò è necessario per mobilitare imprese e investimenti privati: il settore logistico per quanto concerne il transito attraverso i porti del Nord Adriatico di flussi di merci diretti o provenienti dall'estremo oriente, la gestione dei servizi di pubblica utilità, le infrastrutture, le energie rinnovabili. La collaborazione regionale è poi opportuna per favorire iniziative utili per affiancare le imprese: per esempio la ricerca, la formazione professionale, le infrastrutture, l'insegnamento delle lingue.

Per quanto riguarda l'Europa, credo che occorre ricordare la missione che è all'origine del processo europeo: per numerosi decenni l'Unione Europea ci ha protetto contro la sfida di sistemi autocratici fondati su ideologie totalitarie e militariste. Oggi la grande minaccia è un mondo sempre più multipolare in cui sia lecito massimizzare il profitto mettendo in subordine la persona umana. La sfida dei mercati finanziari è certamente favorita dalla vulnerabilità di certi Paesi che non hanno risanato il debito pubblico, ma l'aggressività della speculazione finanziaria dipende anche dall'inesistenza di un sistema di regolazione di questi mercati e di valutazioni imparziali del rischio sovrano. L'Europa continua ad essere il solo strumento disponibile per affermare e per difendere i nostri beni comuni: i valori che ci accomunano sono il frutto di una lunga condivisione, comprendono la nostra concezione della libertà, dei diritti dell'uomo, l'economia sociale di mercato, la lotta cioè perché l'individuo continui ad esser visto come il bene supremo. Rilanciamo pertanto il

ruolo dell'Europa, ricuciamo il rapporto tra i cittadini e l'Europa e naturalmente il ruolo che i partiti politici svolgono in questo particolare contesto.

Vorrei infine rivolgere uno speciale messaggio ai concittadini italiani residenti nella circoscrizione consolare. L'aumentata pressione fiscale e le misure di riduzione della spesa pubblica hanno riflessi anche per coloro che risiedono fuori del territorio nazionale. Abbiamo, per esempio, sofferto la riduzione di oltre il 50% dei finanziamenti per i corsi di lingua e cultura italiana che continuiamo ad organizzare nelle scuole del Land. L'organico del Consolato ha anche esso subito delle restrizioni. Questa dinamica può alimentare scoraggiamento e la sensazione di essere dimenticati e di divenire marginali. Io credo invece che l'Italia, alle prese con enormi difficoltà ha più che mai necessità dei concittadini che vivono all'estero. In questa fase si chiede loro uno sforzo maggiore di integrazione e di assunzione dei problemi che li riguardano direttamente, ma anche di continuare ad essere un ponte, un fattore di incontro e di rafforzamento dell'amicizia e della collaborazione tra la società del Paese di residenza e la madrepatria.

Dobbiamo quindi fare molto di più e con le nostre forze. In questa prospettiva vorrei rendere omaggio ad alcune iniziative che sono espressione di questo impegno.

Il forum Italia che rende possibile il finanziamento di numerose iniziative culturali in Baviera e che ha formato questo coro di bambini che esegue le musiche degli inni nazionali durante questo ricevimento.

Vorrei anche assicurare tutto il sostegno del Consolato al progetto portato avanti dall'Associazione BidiBi per promuovere la creazione di una scuola bilingue italo-tedesca a Monaco di Baviera per rispondere ad una domanda molto forte di tale specifico insegnamento; le informazioni sono disponibili in uno degli stand.

Vorrei anche annunciare che oggi viene presentata per la prima volta una nuova rivista bilingue "alla about italy" i primi esemplari sono disponibili questa sera.

Vorrei anche esprimere sostegno al concerto dedicato alla riscoperta della musica sinfonica italiana del primo novecento, che sarà organizzato il 29 luglio nel Prinz Regent Theatre. E' la prima volta che l'orchestra del Kollegium musici, fondata dal Conte Schoenborn, che raggruppa giovani musicisti provenienti da oltre 25 Paesi, si esibisce fuori del castello di Pommersfelden. Ci auguriamo una forte partecipazione: I biglietti dono in prevendita nello stand di Forum Italia grazie a quelle ditte come Bulgari Unicredit Bankhaus August Lenz & Co, Alessi e altri che sostengono l'iniziativa.

Vorrei anche ringraziare la Società Generali per avere accettato di finanziare una iniziativa dedicata ad Italo Svevo frutto di un inedito coordinamento tra tutte le facoltà che in Baviera insegnano l'Italiano.

Vorrei infine ricordare che questo stesso ricevimento è espressione di uno sforzo congiunto di svariati organismi. fra tutti vorrei evidenziare il consorzio per la promozione del Lago di Garda, Brescia tourism, la città di Mantova che hanno offerto un bellissimo stand con squisiti prodotti gastronomici e informazioni sullo splendido territorio.

Vorrei anche ringraziare unioncamere campania per gli squisiti prodotti di Napoli e dintorni e anche la pizzeria La Pergola di Kaubeuren che propone la vera autentica pizza napoletana (giustamente menzionata dal periodico Stern in un articolo speciale) e la Regione Veneto per gli ottimi vini.

Giovanni Rana che offre l'eccellente pasta ripiena abbinata al consorzio del parmigiano reggiano.

La ditta Farnetani che è sempre stata vicino al Console Generale per organizzare e sostenere questa manifestazione.

Ferrero per gli eccellenti prodotti della linea estiva.

L'associazione italiana dei gelatieri Uniteis e Claudio e Nicola Dolce freddo per lo splendido carretto con gelato tradizionale italiano

Il gruppo folkloristico ACLI primavera che eseguirà dei balli folcloristici siciliani

Vorrei anche menzionare il sostegno offerto da Eurofigher e da Unibanca che ha permesso di finanziare le bellissime tende che ci proteggono dalle intemperie.

Da ultimo vorrei rivolgere un sentito ringraziamento alla ditta di relazioni pubbliche Italia Promozioni che ha collaborato proficuamente nei contatti con i giornalisti ed alla Signora Sara Cusani che ha elaborato la grafica del catalogo.

Infine un sentito ringraziamento a tutte le persone che hanno lavorato per la manifestazione.

REDE ANLÄSSLICH DES EMPFANGS
ZUM ITALIENISCHEN NATIONALFEIRTAG
30. Mai 2012, Italienisches Generalkonsulat München

Gestern hat die Erde in der Emilia Romagna in der Nähe der Städte Ferrara und Mantova erneut gebebt. Mindestens 16 Menschen sind dabei ums Leben gekommen. Die Schäden an kulturellen Denkmälern und für die Industrie sind erheblich.

Deshalb ist es mir -und ich denke allen hier Anwesenden - ein Anliegen, eine Schweigeminute für die Opfer, deren Familien und allen Betroffenen zu halten.

Herzlich möchte ich den Vertreter der Bayerischen Staatsregierung,
Herrn Staatsminister Dr. Wolfgang Heubisch begrüßen.

In Vertretung für Herrn OB Ude begrüße ich

Herrn Stadtrat Dr. Michael Mattar

Und natürlich begrüße ich alle hier anwesenden Oberbürgermeister und Bürgermeister

Ein besonderer Gruß gilt

Herrn Polizeipräsident Dr. Wilhelm Schmidbauer und

Herrn Polizeipräsident Robert Haimberger

Meine Grüsse richte ich auch an den Erzpriester des Ökumenischen Patriarchats,

Hochwürdigster Vater Apostolos Malamoussis; sowie an die Präsidentin der Israelitischen Kultusgemeinde München und Oberbayern,

Frau Charlotte Knobloch

Und selbstverständlich begrüße ich das gesamte Konsularische Korps allen voran die Doyenne,

Frau Elzbieta Sobotka, Generalkonsulin

der Republik Polen und den Generalsekretär,

Herrn Ludwig Greissl, Honorarkonsul von Nepal.

Und natürlich begrüße ich auch die Mitglieder der COMITES München und Nürnberg und ihre Präsidenten,

Herrn Dr. Claudio Cumani

und Herrn Giovanni Ardizzone, sowie die Italienischen Katholischen Missionen.

Ich denke, dass der Italienische Nationalfeiertag dieses Jahr mehr denn je ein Moment der Reflexion sein soll; ein Moment zusammen mit unseren bayerischen Freunden eine Bilanz zu ziehen: über den Weg, den Italien bisher zurückgelegt hat, über die Ziele, die es zu erreichen gilt und über das, was Bayern und Italien vereint: nämlich, dass wir Teil der gleichen Region Europas und des europäischen Integrationsprozesses sind.

Was den Weg betrifft, den Italien bislang zurückgelegt hat, denke ich, dass Italien gezeigt hat, dass es ein verantwortungsbewusstes und mutiges Land ist, fähig , Opfer zu bringen für das eigene Land und für Europa. Um diese Herausforderungen anzunehmen und um den gegenüber Europa angenommenen Verpflichtungen nachzukommen, hat Italien wichtige Maßnahmen in die Wege geleitet: Die Steuerlast, die Reduzierung der öffentlichen Ausgaben, ein Grundgesetz zum Bilanzausgleich, zahlreiche Reformen, u.a. des Rentensystems, des Arbeitsmarktes, Maßnahmen zur Schaffung von Wettbewerb, zur Verminderung der Bürokratie, zum Widerstand gegen Korruption und Steuerhinterziehung. Die Opfer, die wir bringen, werden jedoch durch die Rezession, die hohe Arbeitslosigkeit und die Unruhen auf dem Finanzmarkt erschwert.

Dieser Kraftakt wird von Bayern anerkannt und honoriert: Gerne möchte ich in diesem Zusammenhang an den herzlichen Empfang erinnern, den die Bayerische Staatsregierung Ministerpräsident Mario Monti bei seinem Münchenbesuch im Februar bereitet hat.

In diesem Zusammenhang ist die regionale Integration von entscheidender Bedeutung. Die Beziehungen zwischen italienischen Regionen und Bayern haben eine lange Tradition und starke Wurzeln. Bayern ist für die italienischen Regionen ein leuchtendes Beispiel für Vorgehensweisen, um eine größere Autonomie gegenüber dem Zentralstaat zu erlangen. Die Zusammenarbeit zwischen den Unternehmen ist hervorragend, wie auch der Handelsaustausch beweist- so ist Italien Bayerns viertgrößter Handelspartner. Die Regionen Norditaliens stehen hinter der von der Bayerischen Staatsregierung auf den Weg gebrachten Alpenstrategie. Doch gibt es noch einiges zu tun, um das Potenzial dieser Beziehungen voll und ganz auszuschöpfen. Eine bessere Zusammenarbeit Bayerns mit den Behörden der italienischen Regionen könnte Referenzpunkte in Sektoren schaffen, in denen dies nötig wäre, um Unternehmen und private Investitionen zu mobilisieren: Darunter der Logistiksektor im Hinblick auf den über die Häfen der nördlichen Adria laufenden Warenfluss aus oder in Richtung Fernost; der Bereich public utilities, der Sektor Infrastruktur und der Bereich der erneuerbaren Energien. Die regionale Zusammenarbeit ist des Weiteren hilfreich, um für die Unternehmen nützliche Initiativen zu unterstützen: zum Beispiel in der Forschung, der Berufsbildung, der Infrastruktur und in der Sprachausbildung.

Was Europa betrifft, stelle ich fest, dass wir uns erinnern sollten, was die Basis eines gemeinsamen Europas ist: seit Jahrzehnten schützt uns die Europäische Union vor totalitären und militaristischen Ideologien aufgebauten, autokratischen Systemen. Die große Bedrohung heutzutage ist eine multipolare Welt, in der Profit dem Menschen übergeordnet ist. Die Finanzmärkte profitieren sicherlich von der Verwundbarkeit einiger hochverschuldeter Länder. Die Aggressivität, mit der Finanzspekulationen durchgeführt werden, hängt jedoch auch damit zusammen, dass kein System vorhanden ist, das die Märkte reguliert und das die unabhängige Einschätzung des Risikos gibt. Europa ist auch weiterhin das einzige verfügbare Mittel, um unser Gemeingut zu schützen: Die Werte, die uns verbinden, sind Ergebnis eines langen gemeinsamen Weges; sie umfassen unsere Auffassung von Freiheit, der Menschenrechte, der sozialen Marktwirtschaft und den Kampf um das Individuum als höchstes Gut. So lassen Sie uns die Rolle Europas überdenken, indem die Beziehungen zwischen den Bürgern und Europa und die Rolle der politischen Parteien sich weiter entwickelt.

Einen speziellen Appell möchte ich in Italienischer Sprache an die italienischen Mitbürger in unserem Konsularbezirk wenden. Die Steuerlast und die Reduzierung der öffentlichen Ausgaben betreffen auch die italienischen Bürger außerhalb Italiens. Vor allem die Reduzierung um 50% der Finanzierung der KEU-Kurse, die wir in Bayern organisieren, hat uns stark getroffen. Auch das Konsulat selbst ist von den Einsparungen betroffen. Diese Entwicklung kann entmutigend wirken und das Gefühl geben, vergessen und ausgegrenzt zu werden. Ich hingegen denke, dass Italien gerade in dieser schwierigen Situation mehr denn je seine im Ausland lebenden Bürger braucht. In dieser Phase wird ihnen viel abverlangt, vor allem bezüglich einer besseren Integration und der eigenständigen Lösung ihrer Probleme. Es ist jedoch auch essenziell, dass sie weiterhin als Brücke fungieren, als Verbindungspunkt für Freundschaften und für die Zusammenarbeit zwischen beiden Ländern.

L'aumentata pressione fiscale e le misure di riduzione della spesa pubblica hanno riflessi anche per coloro che risiedono fuori del territorio nazionale. Abbiamo per esempio sofferto la riduzione di oltre il 50% dei finanziamenti per i corsi di lingua e cultura italiana che continuiamo ad organizzare nelle scuole del Land. L'organico del Consolato ha anche esso subito delle restrizioni. Questa dinamica può alimentare scoraggiamento e la sensazione di essere dimenticati e di divenire marginali. Io credo invece che l'Italia, alle prese con enormi difficoltà ha più che mai necessità dei suoi concittadini che vivono all'estero. Si chiede loro uno sforzo maggiore per prendersi cura dei loro problemi specifici come anche di continuare ad essere un ponte, un fattore di incontro e di rafforzamento dei rapporti tra la società del Paese di residenza e la madrepatria.

Wir müssen nun sehr viel mehr aus eigener Kraft schaffen. In diesem Zusammenhang möchte ich an dieser Stelle einige Initiativen honorieren, die Ausdruck dieses Engagements sind: Forum Italia, das die Finanzierung zahlreicher kultureller Projekte in Bayern ermöglicht, hat den Kinderchor ins Leben gerufen, der den heutigen Empfang mit der Darbietung der drei Hymnen bereichert.

Gerne möchte ich dem Projekt des Vereins BidiBi die volle Unterstützung des Konsulats zusichern. Einem Projekt, das die Gründung einer zweisprachigen deutsch-italienischen Schule in München zum Ziel hat und damit auf eine immense Nachfrage reagiert. Informationsmaterial hierzu finden Sie an dem im Garten aufgebauten Stand des Vereins BidiBi.

Des Weiteren freut es mich, Ihnen mitteilen zu können, dass heute zum ersten Mal die zweisprachige Zeitschrift „all about Italy“ präsentiert wird. Exemplare der Zeitschrift liegen aus.

Meine Unterstützung möchte ich auch dem am 29. Juli im Prinzregententheater stattfindenden Konzert aussprechen, das der Wiederentdeckung der italienischen Symphoniemusik des frühen 20. Jahrhunderts gewidmet ist. Zum ersten Mal wird das von Graf von Schönborn gegründete Orchester des Collegium Musici, das junge Musiker aus mehr als 25 Ländern vereint, außerhalb des Schlosses Pommersfelden auftreten. Wir hoffen auf eine rege Teilnahme: Eintrittskarten für das Konzert, das auch dank der Unterstützung von Bulgari, Herrn Prisco und Alessi stattfinden kann, können am Stand von Forum Italia erworben werden.

Ein besonderes Dankeschön gilt Laura Kreinz Leupold die ein Projekt finanzierte, das die Renovierung des Sitzes des Italienischen Kulturinstitutes in München zum Ziel hat.

Gerne möchte ich auch der Generali-Versicherung danken. Sie hat dem italienischen Schriftsteller Italo Svevo gewidmeten und von den Fakultäten für Italianistik der Bayerischen Universitäten auf den Weg gebrachten Projekt finanzielle Unterstützung zugesichert.

Des Weiteren möchte ich darauf hinweisen, dass der heutige Empfang Ergebnis einer gemeinschaftlichen Arbeit ist, bei der viele verschiedene Personen und Unternehmen mitgewirkt haben. Als erstes möchte ich dem Konsortium Lago di Garda, Brescia tourism und der Stadt Mantova meine Dankbarkeit ausdrücken, die einen Stand mit wunderbaren Köstlichkeiten zur Verfügung stellen.

Danken möchte ich auch der Unioncamere Kampanien für ihre typischen Produkte aus der Gegend von Neapel. Und auch der Pizzeria La Pergola aus Kaufbeuren, die uns heute mit der echten Pizza Napoletana verwöhnen wird (wie auch von der Zeitschrift Stern in einem exklusiven Artikel erwähnt).

Giovanni Rana bietet seine köstliche gefüllte Pasta, u.a. in Verbindung mit dem Unternehmen Parmigiano Reggiano, an.

Herzlich danken möchte ich Feinkost Farnetani, die das Generalkonsulat auch dieses Jahr bei der Organisation des Empfangs tatkräftig zur Seite steht und uns heute abend mit ihren Köstlichkeiten bereichert.

Ferrero danke ich für die feine Auswahl aus seiner Sommeredition.

Die Vereinigung der Speiseeishersteller UNITEIS und insbesondere Claudio und Nicola von Dolcelfreddo verköstigen uns mit traditionellem italienischen Speiseeis.

Die Gruppe ACLI Primavera gibt eine Darbietung traditioneller sizilianischer Tänze.

Herzlich danke ich des weiteren der Eurofighter Jagdflugzeug GmbH und UBI - Banca International SA- Niederlassung München für die finanzielle Unterstützung unter anderem des Zeltes, das uns vor den bayerischen Wetterkapriolen schützt.

Zu guterletzt möchte ich der PR-Agentur Italia Promozioni danken, die die Koordinierung im Bereich Presse unterstützt hat. Auch Frau Hoffmann-Cumani gilt mein ganz besonderer Dank. Sie hat die graphische Erarbeitung des Flyers durchgeführt.

Ein herzliches Dankeschön an alle, die bei der Organisation des Empfangs mitgewirkt haben und Herrn Baiocco vom Restaurant Cleopatra.